

Ai docenti, ai collaboratori e al personale ATA

Ai genitori e agli alunni

dell'Istituto Comprensivo di Bassano Romano e Oriolo Romano

Carissimi tutti,

sento il desiderio profondo di scrivervi all'inizio di questo nuovo anno scolastico per riprendere e rafforzare il dialogo già avviato. Le vacanze sono appena trascorse e, dopo la pausa estiva — quest'anno particolarmente torrida —, iniziamo insieme un percorso nuovo, fatto di scoperte, apprendimenti e conoscenze, ma anche di nuove amicizie e relazioni.

Questo è il mio terzo anno con voi come Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Bassano Romano e Oriolo Romano. Oggi sento di conoscere e comprendere ancora più a fondo la realtà del nostro territorio, grazie soprattutto alla vostra costante collaborazione. Mi auguro che questo sia un anno proficuo, all'insegna della motivazione, della determinazione e della passione: valori indispensabili per la crescita dei nostri ragazzi e per la nostra missione educatrice.

Sono certa che sarà un anno ricco di emozioni: per i piccoli che varcano per la prima volta la soglia della scuola dell'infanzia, per gli alunni della primaria nel loro appassionato approccio ai saperi, e per gli studenti della secondaria nel loro percorso di approfondimento delle discipline. La bellezza di far parte di un Istituto Comprensivo risiede proprio nella continuità: i più piccoli guarderanno i più grandi con ammirazione come modelli a cui ispirarsi, mentre i più grandi ritroveranno nei piccoli le stesse emozioni che li hanno accompagnati al loro primo ingresso a scuola. Ai bambini e ai ragazzi delle prime classi rivolgo un saluto speciale e un grande incoraggiamento, affinché superino con fiducia ogni piccola paura o incertezza.

Un nuovo inizio riguarda l'intera comunità educante: studenti, docenti, personale ATA, famiglie e le istituzioni fondamentali per la vita del nostro Istituto, come i Comuni, le Associazioni e le Parrocchie.

La Scuola produce futuro perché contribuisce a formare persone e cittadini consapevoli; la Scuola prepara alla vita, orienta alle professioni e forma ogni individuo a essere parte attiva e responsabile della società. Oggi, in un contesto in continua e rapida evoluzione, la Scuola ha anche il compito di educare al cambiamento. L'uso delle nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale deve essere consapevole e rappresentare una risorsa per arricchire il sapere, mai una "scorciatoia" per affrontare compiti o verifiche.

Con il vostro fondamentale aiuto, spero di continuare a costruire una Scuola aperta al confronto, capace di contrastare la solitudine dei ragazzi favorendo la comunicazione

autentica tra pari e con gli adulti. Una Scuola che sia un luogo in cui ciascuno possa scoprire i propri talenti, esprimere il proprio pensiero e maturare la propria autonomia.

Come sosteneva Don Milani: «*Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali*». La Scuola ha il dovere morale di dare di più a chi parte con meno, colmando le diseguaglianze. Deve rappresentare un presidio di giustizia, in cui nessuno si senta mai solo, a disagio o sopraffatto. In quest'ottica, il dialogo costante con tutti gli educatori, i docenti e i collaboratori scolastici diventa la chiave di volta del nostro agire quotidiano.

La Scuola è il luogo dove si valorizzano le diversità di ciascuno, dove prevale il rispetto incondizionato della persona e che stimola una formazione permanente per la vita.

A tutti voi, auguro di cuore un buon anno scolastico!

Bassano Romano, 14 settembre 2026

La Vostra Dirigente Scolastica

Roberta Aniello